



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 742 del 30 dicembre 2025

OGGETTO: D.P.C.M. 27 settembre 2021 – Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico" Piano Stralcio 2022 finanziato mediante risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 del MiTE, destinate ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Intervento denominato: "*MESSA IN SICUREZZA AREE SOTTOSTANTI IL CASTELLO IN BALVANO*" Secondo stralcio funzionale, nel Comune di Balvano (PZ), Codice ReNDIs 17IR019MT - CUP: J28H22000570002

PRESA D'ATTO DELLA CHIUSURA DELLA CONFERENZA DI SERVIZIO AI SENSI DELL'ART.14 BIS DELLA L. 241/1990

APPROVAZIONE DEL PFTE anche ai fini della Pubblica Utilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e di particolare urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art. 22 bis e del D.P.R. n. 327/2001

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO** l'Accordo di Programma in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- VISTO** l'art.5 del citato Accordo di Programma che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari Delegati di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010;
- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "*Per l'espletamento delle attività previste nel presente*



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario”;

- VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTO il D.P.C.M. 27 settembre 2021, recante: *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”* con il quale, in attuazione dell'art.10, comma 11, del decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116, vengono individuati i criteri, le modalità e le procedure per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. I criteri di selezione e la sequenza di accertamento di seguito descritti non si applicano nel caso di interventi di manutenzione ordinaria;
- PRESO ATTO della nota dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata, prot. 134030/24BB in data 30 settembre 2022, acquisita per conoscenza al protocollo commissariale n. 20220003028 in data 6 ottobre 2022, di riformulazione dell'elenco di n. 8 interventi proposti a finanziamento, per complessivi **€. 8.402.674,34**;
- DATO ATTO che ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91 , *come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116* il Commissario di Governo, e per esso il Soggetto Attuatore Delegato, *“per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni, della società ANAS S.p.A. e dei Consorzi di bonifica”;*
- CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi proposti dalla Regione Basilicata di cui alla nota dell'Ufficio Difesa del Suolo prot. 134030/24BB, vi è il seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
17IR019MT	J28H22000570002	Messa in sicurezza aree sottostanti il Castello in Balvano (2° Stralcio)	BALVANO	PZ	€ 1.365.320,00

- DATO ATTO che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comm. 1 del D.lgs. 36/2023 l'ing. Angelo LA NOTTE, funzionario dell'ufficio difesa del suolo della Regione Basilicata;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 326 del 21 settembre 2023;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 45 del 6 febbraio 2024 recante: *“PRESA D'ATTO AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO – ECONOMICA, ESECUTIVA, RELAZIONE GEOLOGICA, D.L., CSP E CSE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023. APPROVAZIONE DEL VERBALE DI GARA CIG: A0354888C3;*
- VISTO il Contratto di Appalto Rep. 486 del 26 marzo 2024;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

VISTO il Decreto Commissariale n. 168 del 10 maggio 2024;
VISTO il Decreto Commissariale n. 364 del 18 ottobre 2024;
VISTO il Decreto Commissariale n. 70 del 31 gennaio 2025;
VISTO il Decreto Commissariale n. 329 del 11 giugno 2025;
VISTO il Decreto Commissariale n. 365 del 26 giugno 2025;
VISTO il Decreto Commissariale n. 573 del 23 ottobre 2025;
VISTO il Decreto Commissariale n. 693 del 11 dicembre 2025;
VISTO il Decreto Commissariale n. 696 del 12 dicembre 2025;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

VISTA la nota PEC in data 17 marzo 2025, acquisita al protocollo Commissariale n. 649 in data 27 marzo 2025, con la quale il progettista E Capogruppo dell'RTP, ing. Antonio PINTO ha trasmesso il PFTE predisposto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO che il PFTE è composto dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI

- 1) Relazione Generale;
- 1.1) Quadro Economico;
- 1.2) Planimetrie dei Vincoli e delle Tutele;
- 1.3) Relazione Paesaggistica, sulla Gestione delle Materie e dei Criteri Ambientali Minimi;
- 1.4) Piano Particellare Grafico di Espropriazione;
- 1.5) Piano Particellare Descrittivo di Espropriazione;
- 1.6) Relazione di Calcolo;
- 1.7) Relazione sui Materiali;
- 1.8) Piano di Monitoraggio: Relazione e Computo della Spesa;
- 2.0) Inquadramento Territoriale: Corografia, Stralcio CTR, Stralcio Catastale;
- 2.1) Stato di Fatto – Rilievo da Drone: Ortomosaico con Curve di Livello;
- 2.2) Stato di Fatto – Planimetria con Indicazione Manufatti e Resti Murari Esistenti da Demolire;
- 2.3) Documentazione Fotografica;
- 2.4) Stato di Progetto – Sub Aree “A”, “B” e “C” con indicazione delle Superfici di Intervento;
- 2.5) Stato di Progetto – Viste Sub Aree di Intervento “A”, “B” e “C” su foto Aeree;
- 2.6) Stato di Progetto – Calcolo Superfici Aeree di Intervento;
- 2.7) Stato di Progetto – Particolari;
- 3.0) Computo Metrico Estimativo;
- 3.1) Elenco Prezzi ed Analisi;
- 3.2) Stima Incidenza Manodopera;
- 3.3) Stima Costi della Sicurezza;
- 3.4) Cronoprogramma;
- 3.5) Capitolato Speciale di Appalto;
- 3.6) Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- 3.7) Piano Preliminare di Manutenzione dell'Opera;

RELAZIONE GEOLOGICA E ALLEGATI

- G.01 Relazione Geologica;
- G.02 Indagini in Sito;
- G.03 Elaborati Cartografici;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

VISTO

nello specifico l'elaborato 1.1 - QUADRO ECONOMICO, ulteriormente rimodulato dalla struttura di Staff del Soggetto Attuatore Delegato, al fine di uniformarlo alla normativa vigente e per tenere conto degli ulteriori e necessari affidamenti di servizi tecnici occorrenti per la fase di esecuzione dei lavori, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 783.169,50
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	Monitoraggi	€ 54.500,00
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)		€ 837.669,50
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 18.486,08
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 856.155,58
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1.100,00
3	Imprevisti 5% importo lavori IVA 22% compresa	€ 50.000,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 25.000,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 60, comma 1 lett. a del D.lgs. 36/2023	€ 10.000,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 500,00
7	Spese di cui agli articoli 45 comma 4	€ 500,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Accertamenti e indagini, comprese le prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010 (già appaltati)	€ 4.847,56
8.b	Spese tecniche relative allo Studio di Fattibilità Tecnico Economica, progettazione esecutiva, geologia, CSP, DL, CSE (già affidate)	€ 106.773,98
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 45 comma 1 del D.lgs. 36/2023	€ 17.123,11
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (3% importo finanziamento)	€ 40.959,60
8.e	Spese per attività preventiva interesse archeologico di cui all'art. 41, comma 4 del D.lgs. 36/2023 (già affidata)	€ 4.491,00
8.e.1	Spese per sorveglianza archeologica (da affidare)	€ 5.000,00
8.f	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
8.g	Spese per collaudi (collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 15.333,44
8.h	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ 31.190,50
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto"		€ 225.719,19
9	I.V.A. sui lavori 22%	€ 188.354,23
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 2.662,00
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 5.329,01
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 509.164,42
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)		€ 0,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)		€ 1.365.320,00
IMPORTO A CARICO DEL PS 2022		€ 1.365.320,00



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- DATO ATTO** che con nota commissariale prot.643 del 27 marzo 2025 è stata indetta la Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 14, comma 2 della legge 241/1990 in forma semplificata e modalità asincrona, invitando i sotto indicati Soggetti ad assumere espressione di pareri/autorizzazioni/nulla osta relativi all'intervento in oggetto:
1. Sindaco del Comune di Balvano (PZ);
 2. Regione Basilicata - Direzione Generale Ambiente del territorio e dell'Energia – Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio;
 3. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Basilicata;
 4. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- CONSIDERATO** che la conclusione positiva del procedimento è stata subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo, ai sensi dell'art. 38 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- DATO ATTO** che entro la data stabilita per lo svolgimento della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis Legge n. 241/1990, sono pervenuti i seguenti atti di assenso:
- nota PEC in data 2 aprile 2025, acquisita al prot. Commissariale n. 790, in data 8 aprile 2025, da parte del Ministero per i Beni e le attività culturali e del Turismo Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata, con la quale si chiedeva di integrare gli elaborati progettuali con ulteriore documentazione di assoggettabilità a verifica preventiva dell'interesse archeologico;
 - nota PEC in data 18 aprile 2025, acquisita al prot. Commissariale n. 1092 in data 19 maggio 2025, da parte della Direzione Generale Ambiente del territorio e dell'Energia – Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio di comunicazione di parere favorevole, in quanto le azioni svolte per la realizzazione degli interventi del progetto non creano effetti negativi sul territorio tutelato e nel contesto mirano al miglioramento della stabilità e sicurezza dell'area in esame;
 - nota PEC in data 4 giugno 2025, acquisita al prot. Commissariale n. 1281, in data 5 giugno 2025, da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale esprime parere favorevole al PFTE con prescrizioni all'intervento di cui al Progetto;
 - a seguito di integrazione trasmessa in data 11 giugno 2025, protocollo commissariale n. 1343, nota PEC in data 5 settembre 2025 acquisita al prot. Commissariale n. 2185 in data 8 settembre 2025, da parte del Ministero per i Beni e le attività culturali e del Turismo Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata, con la quale si esprime parere favorevole a condizione che vengano rispettate le prescrizioni;
- VISTO** il Verbale di proposta di conclusione della conferenza di servizio in data 30 dicembre 2025, con esito positivo convocata con nota prot. 643 del 27 marzo 2025;
- DATO ATTO** che, ai sensi del comma 1 dell'art. 14-quater della citata legge 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
- DATO ATTO** che ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della citata legge 241/1990, come modificata ed integrata dal D.lgs. 127/2016, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza e quindi di approvazione del presente provvedimento;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO che il PFTE **PREVEDE espropriazioni**, in quanto gli interventi interessano sia aree demaniali che di aree di proprietà privata ed inoltre, comportano occupazioni temporanee relative alla cantierizzazione delle opere;
- RITENUTO che l'approvazione del suindicato PFTE equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e di particolare urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art. 22 bis e del D.P.R. n. 327/2001;
- RICHIAMATA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- PRESO ATTO della D.G.R. 17 aprile 2025, n. 208 – Approvazione della "Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di Opere Pubbliche della Regione Basilicata" - Edizione 2025, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 22 del 17 aprile 2025;
- DATO ATTO che l'elenco prezzi unitari utilizzato è quello vigente in Regione Basilicata edizione 2025, al momento della stesura del progetto esecutivo di che trattasi;
- PRESO ATTO che il PFTE soddisfa tutti gli obiettivi fissati dall'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e dagli artt. 34-44 dell'Allegato I.7 allo stesso Codice dei Contratti pubblici, e che il livello progettuale esecutivo è conforme al precedente livello progettuale;
- TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- CONSIDERATO che il RUP in data 27 novembre 2025 acquisito al protocollo commissariale n. 3024 in data 1° dicembre 2025, ha trasmesso il rapporto tecnico di verifica con proposta di approvazione del PFTE;
- CONSIDERATO CHE
- ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.R. 19/2007 alle opere di difesa del suolo, di consolidamento e di sistemazione idrogeologica degli abitati e/o dei siti, realizzate sul territorio regionale, finalizzate alla tutela della pubblica e privata incolumità, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 8, 9, 10, 11, 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e tali opere sono realizzabili senza apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e sono dichiarate, ai sensi del comma 1 dello stesso articolo 7, particolarmente urgenti ed indifferibili;
 - ai proprietari delle aree interessate dalle occupazioni ed espropriazioni è stata data notizia dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 comma 4 del DPR 327/2001 mediante Avviso Pubblico:
 - pubblicazione sul quotidiano Libero in data 13 dicembre 2025;
 - pubblicazione sul Quotidiano del Sud in data 13 dicembre 2025;
 - pubblicazione sull'albo pretorio del comune di Balvano (PZ) dal 13 dicembre 2025 al 28 dicembre 2025;
 - pubblicazione sul portale Espropri della regione Basilicata in data 4 dicembre 2025 e per giorni 15;
 - nel termine assegnato ai sensi del comma 11 dell'art. 36 - ter legge 29 luglio 2021, n. 108 non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte proprietarie interessate;
- VISTI gli elaborati relativi al piano di esproprio, grafico e descrittivo, redatti dai professionisti incaricati della progettazione;
- DATO ATTO che il Quadro Economico di intervento QE, prevede adeguate risorse a copertura delle indennità di esproprio, come indicate nell'allegato Piano particellare di Esproprio;
- CONSIDERATO che si può procedere all'approvazione del PFTE, trasmesso con nota PEC in data 17 marzo 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 649 in data 27 marzo 2025, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere ed indifferibilità ed urgenza, ai sensi



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 19 del 2007, nonché dell'art. 12, comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 327 del 2001, dell'intervento denominato "*MESSA IN SICUREZZA AREE SOTTOSTANTI IL CASTELLO IN BALVANO*" Secondo stralcio funzionale, nel Comune di Balvano (PZ), Codice ReNDIs 17IR019MT - CUP: J28H22000570002;

- VISTO** in particolare l'art. 15 del citato D.lgs. 36/2023 nonché l'Allegato I.2 – Attività del RUP (art. 15, comma 5 del Codice);
- PRESO ATTO** che l'importo complessivo dell'intervento è pari a **€. 1.365.320,00** di cui **€. 856.155,58** per lavori a base d'asta ed **€. 509.164,42** per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- CONSIDERATO** che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: J28H22000570002;
- ACCERTATA** la regolarità degli atti e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del presente provvedimento;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito;
- TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO**

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'ing. Angelo LA NOTTE – funzionario dell'ufficio difesa del suolo della Regione Basilicata;
3. **DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di supporto al RUP per le procedure di affidamento e di esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 15 commi 4 e 6 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
4. **DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** la proposta di conclusione della conferenza di servizio – ex art. 14 del L. 241/1990 contenuta nel verbale di chiusura della CONFERENZA DI SERVIZIO in data 30 dicembre 2025, relativamente all'intervento di che trattasi, i cui contenuti sono indicati nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono per integralmente riportati;
5. **DI APPROVARE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE**, nonché ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, nonché ai sensi dell'art. 22 bis e del D.P.R. n. 327/2001, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere ed indifferibilità ed urgenza, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica PFTE, dell'intervento denominato: "*MESSA IN SICUREZZA AREE SOTTOSTANTI IL CASTELLO IN BALVANO*" Secondo stralcio funzionale, nel Comune di Balvano (PZ), Codice ReNDIs 17IR019MT - CUP: J28H22000570002, redatto dal Capogruppo dell'RTP, Ing. Antonio PINTO trasmesso con nota PEC in data 17 marzo 2025, acquisita al protocollo Commissariale n. 649 in data 27 marzo 2025, costituito dagli elaborati indicati nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono per integralmente riportati;
6. **DI DICHIARARE LA PUBBLICA UTILITÀ** delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 7 comma 1 L. R. 19/2007 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;
7. **DI APPROVARE** conseguentemente alle citate prescrizioni rilasciate dai competenti uffici, il nuovo quadro economico del PFTE, per complessivi **€. 1.365.320,00** di cui **€. 856.155,58** per lavori a base d'asta ed **€. 509.164,42** per somme a disposizione dell'Amministrazione, indicato nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intende riportato;
8. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico per la Regione Basilicata;
9. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario DI Governo per il contrasto al Dissesto idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

- 10. DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto;
- 11. DI PROVVEDERE** ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001 alla comunicazione, mediante raccomandata A.R. o servizio equipollente, ai proprietari interessati dalle opere e dalle occupazioni;

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Balvano (PZ), al Responsabile Unico del Progetto – Ing. Angelo LA NOTTE, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera lì, 30 dicembre 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.